



PARTITO DEMOCRATICO DEL VENETO

Via Beato Pellegrino, 16 35131 PADOVA - Cod. Fisc. 92203370280

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e segg., secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge e alle linee guida emanate dalla Commissione Parlamentare per il Controllo dei Rendiconti dei Partiti politici.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione, (se ed in quanto la voce è presente nel bilancio), applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

a. **Immobilizzazioni immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisto rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b. **Immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

c. **Immobilizzazioni Finanziarie.**

Le partecipazioni, ove esistenti, in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.

d. **Crediti.**

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e. **Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.**

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f. **Disponibilità liquide.**

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g. **Ratei e Risconti**

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h. **Fondi per rischi ed oneri.**

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e l'accantonamento per rischio oneri di altra natura, per fronteggiare passività potenziali.

i. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in base all'anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

j. Debiti.

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti dovuti entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale.

k. Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l. Ricavi e Costi.

I ricavi ed i costi sono rilevati sulla base della loro competenza economica e temporale.

m. Rimborsi elettorali

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare gli eventuali rimborsi elettorali sulla base della loro competenza temporale.



I fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio in esame, sono:

- a) Il rinnovo degli eletti al Parlamento nazionale in rappresentanza della Regione Veneto, che si sono dimezzati rispetto alla precedente Legislatura, concorrendo ad una significativa riduzione del flusso di contributi ordinari alle casse del Partito.
Conseguentemente, la Direzione Regionale ha approvato, su proposta del Comitato di Tesoreria, una diversa modalità di versamento dei contributi ordinari da parte dei neo eletti, verso le Tesorerie provinciali.
- b) L'evento elettorale succitato, che ha spinto la Segreteria Regionale a richiedere un contributo straordinario (*una tantum*), ai candidati risultati eletti, come forma di finanziamento al Partito ed alle spese di campagna elettorale, a sostegno dei candidati nei Collegi Uninominali.
- c) La risoluzione della controversia sull'uso e il godimento dell'immobile che ospitava la Sede del Partito, che ha avuto il suo epilogo nel mese di novembre, attraverso un procedimento di Mediazione civile, a fronte del quale il Partito ha rilasciato l'immobile e la controparte ha riconosciuto la somma di € 45.000 a titolo di buonuscita.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI RENDICONTO

STATO PATRIMONIALE

- Attività

Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritte immobilizzazioni pari ad Euro 27.480, relative ad attrezzature e macchine da ufficio, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che alla data del 31.12.2018 coprono l'intero importo.

Alla voce crediti diversi sono inseriti i crediti nei confronti degli eletti in Consiglio Regionale ed al Parlamento Nazionale, dovuti in ragione dei commi 1, 2, dell'art. 9 del Regolamento Finanziario del Partito Regionale. La voce presenta un importo di Euro 194.402, dovuto alle quote di competenza fino a dicembre 2018 ed ai residui crediti degli anni passati.

Si segnala, come detto pocanzi, che ai Parlamentari neo eletti alla XVIII Legislatura era stata richiesta una contribuzione straordinaria di € 25.000 cadauno. Il credito residuo, relativo alla suddetta raccolta, ammonta a fine esercizio 2018 ad € 102.000.

Tra i crediti diversi sono iscritti anche quelli accantonati in apposito fondo del gruppo Consiliare, per una somma di € 20.968, in ragione di un contenzioso in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali.

Infine segnalo il credito di € 15.000, a saldo del contributo di buonuscita dall'immobile, utilizzato come Sede del Partito.

I crediti v/Federazioni provinciali, pari ad Euro 31.511, rappresentano, in parte, la sommatoria del residuo ristorno dei contributi dal Partito regionale al provinciale e vengono riportati da esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio è stata transata e conguagliata la posizione del Regionale vs. la Federazione della Città metropolitana di Venezia.

Infine, è stato stornato il credito di importo € 28.175, costituito dal 5% del contributo del Partito nazionale, ex-lege 157/99, che veniva riportato da esercizi precedente, ora non più esigibile.

Tra le

disponibilità liquide, si segnala che il saldo del conto corrente bancario presso il Monte dei Paschi di Siena, registrava un importo positivo pari ad € 59.732. In cassa, al 31.12.2018, erano presenti € 198.

- Passività

Nel passivo è evidenziata la voce Debiti verso fornitori per un importo di € 33.192.

Avevamo inoltre altri debiti per € 6.118 dove erano compresi, le retribuzioni del mese di dicembre e 13^{esime} ai dipendenti per € 3.809 ed il debito verso Enti previdenziali per € 2.309.

I debiti v/Federazioni Provinciali, pari ad € 30.834, rappresentano anche in questo caso, in parte, la sommatoria del residuo ristorno dei contributi dal Partito regionale al provinciale e, in altra parte, il debito esistente al 31.12 per il riparto dei contributi da parte dei Parlamentari.

Si segnala altresì un debito erariale del valore di € 7.200, dovuto al ricavo straordinario per il rilascio dell'immobile adibito a Sede.

La voce di trattamenti di fine rapporto consiste nel TFR maturato verso i dipendenti per € 9.488, secondo le leggi vigenti.

Alla data di chiusura esercizio non sussistono esposizioni del Partito veneto nei confronti del Partito nazionale.

Per quanto riguarda i Conti d'ordine, non vi sono indicazioni da segnalare in quanto non sono state concesse o ricevute garanzie e/o fidejussioni da terzi o a favore di terzi, in essere alla chiusura dell'esercizio in analisi.

CONTO ECONOMICO

- Proventi Gestione Caratteristica

La voce più significativa è rappresentata dall'incasso di contributi dagli eletti negli Organi Istituzionali, sotto forma di erogazioni liberali ordinarie (art. 9 del Regolamento finanziario del Partito) o straordinarie, per il finanziamento della campagna elettorale, come descritto in premessa di relazione. Il totale dei contributi rilevati nel corso dell'esercizio ammonta ad € 291.560.

Altri proventi della gestione caratteristica sono derivati dai contributi dei partecipanti alle elezioni Primarie del 2017, contabilizzati nell'esercizio successivo, determinando una quota a favore del Regionale di € 26.070.

Si evidenzia poi, il contributo straordinario di € 45.000, da parte di Immobiliare Bacchiglione, quale buonuscita determinata a conclusione della procedura di Mediazione civile sulla Sede. Infine si rileva che anche nel corso del 2018, non ci sono state contribuzioni dal Partito nazionale.

- Oneri Gestione Caratteristica

Si intende innanzitutto segnalare la voce di oneri per servizi, per € 135.327, comprendente le spese di campagna elettorale e i rimborsi erogati ai candidati uninominali.

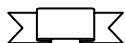
Tra le altre spese significative si evidenzia il costo del personale per € 52.336.

Infine si segnala :

- Un accantonamento di € 50.000 per il rischio su alcuni crediti dai contributi di eletti, che presentano criticità non ancora superate;
- Perdite su crediti per € 35.642 che, in primis, si riferiscono allo storno di un credito pregresso nei confronti del Partito nazionale.

Il risultato economico della gestione caratteristica risulta positivo, per **Euro 24.625**.

I costi finanziari ammontano a € -387; sono rappresentati dalle commissioni bancarie.



In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

ATTIVITA' CULTURALI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Tra gli eventi più significativi organizzati dal Partito nel corso del 2018 si segnalano:

1. **SABATO 13 GENNAIO 2018 ALLE ORE 10.30** Assemblea Regionale, PRESSO LA SEDE REGIONALE IN [PIAZZA DE GASPERI n. 28](#), a PADOVA.
2. **MARTEDÌ 30 GENNAIO ALLE ORE 10** nella sede del PD regionale in piazza De Gasperi 28 a Padova incontro candidati elezioni politiche 2018 e conferenza stampa.
3. **MERCOLEDÌ 14 MARZO ORE 20.30** Sede Partito Democratico Regionale, Piazza De Gasperi - Padova
Elezioni 2018 Partecipazione, risultati e flussi elettorali in Veneto.
Relatore prof. Paolo Feltrin, del Comitato Tecnico dell'Osservatorio Elettorale del Consiglio Regionale del Veneto
4. **SABATO 17 MARZO ALLE ORE 10.30**, Direzione Regionale, presso la sede regionale in Piazza De Gasperi, 28 a Padova.
5. **LUNEDÌ 16 APRILE ALLE ORE 18.15**, presso la sede regionale – Piazza A. de Gasperi 28, Padova: Confronto e discussione dopo il risultato delle elezioni del 4 marzo.
6. **LUNEDÌ 21 MAGGIO ALLE ORE 15.00** in sede regionale il tavolo di coordinamento tra eletti e dirigenti di partito per la politica regionale
7. **LUNEDÌ 21 MAGGIO ALLE ORE 18.00** in sede regionale riunione dell'esecutivo regionale
8. **LUNEDÌ 28 MAGGIO ALLE ORE 18.00**, presso la sede Regionale, Piazza A. De Gasperi 28 – Padova riunione esecutivo regionale

9. **MARTEDÌ 29 MAGGIO 2018 ALLE ORE 20.30** in sede regionale del PD a Padova, invito aperto a tutti gli elettori e le elettrici a un confronto aperto straordinario sulle possibili iniziative da prendere in difesa dei nostri valori sociali e culturali a vocazione europeista, delle nostre istituzioni e della nostra Costituzione
10. **LUNEDÌ 11 GIUGNO 2018 ORE 20,45** Direzione Regionale presso la sede regionale in Piazza De Gasperi, 28 a Padova
11. **LUNEDÌ 25 GIUGNO ALLE ORE 15.00** tavolo di coordinamento tra eletti e dirigenti di partito presso la sede regionale a Padova , in Piazza A. De Gasperi 28
12. **SABATO 21 LUGLIO ALLE ORE 9.00**, presso il Pd regionale, in [Piazza A. De Gasperi, 28](#) a Padova : *Capire il presente, costruire il futuro. Un percorso per il Veneto Politiche, strumenti, alleanze*
13. **LUNEDÌ 17 SETTEMBRE ALLE ORE 18.00** in sede regionale il tavolo di coordinamento tra eletti e dirigenti di partito per la politica regionale
14. **DOMENICA 30 SETTEMBRE** treno speciale per manifestazione a Roma partecipanti iscritti e simpatizzanti da tutte le provincie del Veneto
15. **LUNEDÌ 15 OTTOBRE 2018 ore 20,30** Direzione Regionale per presso la sede regionale in Piazza De Gasperi, 28 a Padova

ALTRE INFORMAZIONI:

Alla chiusura dell'esercizio il PD Regionale continua ad avere in forza n. 2 impiegati, di cui uno a tempo pieno e un part-time.

Per tali persone, a partire dal mese di aprile del 2016, il Partito Democratico Veneto ha attivato dei Contratti di Solidarietà, che hanno comportato una riduzione della presenza lavorativa (rispettivamente a 20 h e a 8 h settimanali), con conseguente abbassamento del costo retributivo a carico dell'azienda.

Si evidenzia infine, che non vi sono impegni, debiti e rischi, di particolare entità non compresi ed evidenziati nel presente bilancio.

La contabilità è stata tenuta regolarmente e il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fattori sopra elencati hanno quindi portato ad un avanzo di gestione pari a **€ 94.930**.

Si propone di portare tale avanzo a nuovo, come negli esercizi precedenti.

LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della L. 13/2014 e successive modificazioni, si riporta l'elenco dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito Democratico Veneto, nel corso del 2018.

Nominativo	Importo
ANNIBALI Lucia	9.000
AZZALIN Graziano	10.300
DAL MORO Gianni	10.000
D'ARIENZO Vincenzo	6.000
DE MENECH Roger	10.000
FERRAZZI Andrea	25.000
FRACASSO Stefano	10.080
MORETTO Sara	10.000
PELLICANI Nicola	22.000
PIGOZZO Bruno	11.000
SALEMI Orietta	7.560

SBROLLINI Daniela	25.000
SINIGAGLIA Claudio	6.000
ZAN Alessandro	25.000
ZANONI Andrea	10.080
ZARDINI Diego	---
ZOTTIS Francesca	10.080

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

Si segnala che, a conclusione dei Contratti di Solidarietà (non più rinnovabili dopo la terza annualità) riguardanti i due dipendenti in carico al Partito, gli stessi hanno presentato domanda di recesso volontario dal rapporto di lavoro.

Allo stato attuale, quindi, il Partito Regionale non ha dipendenti in carico e si avvale momentaneamente di collaborazioni con personale di altre articolazioni provinciali.

Padova, 31 maggio 2019

Il Tesoriere Regionale
Giuseppe Paviola